

Ruba un borsello e minaccia il proprietario con un coltello: arrestato 29enne

Avrebbe rubato un borsello all'interno di un furgone minacciando con un coltello la vittima e le persone intervenute. Sarebbe, inoltre, stato riconosciuto quale autore di altri due furti, perpetrati poco prima nella stessa zona. I Carabinieri della Stazione di Rosolini e del Nucleo Radiomobile della Compagnia di Noto hanno arrestato un uomo di 29 anni, tunisino. Dovrà rispondere di rapina, furto, lesioni personali ed anche resistenza a pubblico ufficiale. L'episodio si è verificato in via Algeria. La refurtiva è stata recuperata e restituita al legittimo proprietario. Il 29enne è stato, invece, condotto nella Casa Circondariale di Cavadonna.

Rottamazione dei Tributi Locali, approvato il regolamento: ecco tutte le novità

Approvato dal consiglio comunale di Siracusa il regolamento per la definizione agevolata dei tributi locali non versati. Dopo gli approfondimenti condotti dalla quinta commissione, presieduta da Simone Ricupero e l'elaborazione di una serie di emendamenti rispetto alla proposta originaria dell'amministrazione comunale, i contribuenti siracusani possono, dunque, aderire alla cosiddetta Rottamazione

Quinquies per i Tributi Locali. Riguarda i debiti con il Comune fino al 28 febbraio 2026, rispetto all'idea originaria, che parlava di dicembre 2024. Rientrano nella misura Tari, Imu, Tasi per i debiti più datati, Cup, canone unico patrimoniale, sanzioni elevate per violazioni al Codice della Strada per la parte degli interessi maggiorati su base semestrale per il 10 per cento. Non è stato possibile, invece, inserire anche le cartelle esattoriali affidate all'Agenzia delle Entrate Riscossione, aspetto su cui anche gli uffici di Palazzo Vermexio avevano espresso parere negativo per via di quanto la normativa nazionale prevede. L'assessore Pierpaolo Coppa esprime soddisfazione per il lavoro svolto "da maggioranza ed opposizione insieme, ogni consigliere - commenta- ha dato il proprio contributo fattivo per arrivare infine all'approvazione di una sorta di maxi-emendamento. I cittadini potranno rateizzare il loro debito fino ad un massimo di 84 rate, con un importo minimo di 50 euro, in base all'importo. Possono definirsi anche i tributi per i quali ci sono giudizi innanzi alla Corte di Giustizia Tributaria. Le istanze potranno essere presentate entro il 30 giugno 2026. Sarà possibile anche pagare in un'unica soluzione". La definizione agevolata non include la Tassa di Soggiorno. Coppa chiarisce che l'amministrazione comunale "non avrebbe avuto nulla in contrario rispetto alla possibilità di inserire i ruoli nella definizione e- aggiunge- se dovessero subentrare novità normative potremmo anche avviare un nuovo ragionamento. Al momento, com'è noto, anche altri enti e perfino Anci, l'associazione dei Comuni, hanno escluso la possibilità di inserire le cartelle in questo calderone, a meno che non si tratti di enti che gestiscono in proprio la riscossione o che hanno affidato il servizio a terzi e non ad AdEr".

Rottamazione, restano fuori i ruoli. Rabbito (Insieme): “Bocciato nostro emendamento”

L'emendamento che mirava ad estendere la rottamazione quinquies anche ai carichi affidati all'Agenzia delle Entrate-Riscossione, offrendo ai cittadini uno strumento concreto per regolarizzare la propria posizione debitoria in modo sostenibile, promosso dai consiglieri comunali Daniela Rabbito e Simone Ricupero sostenuti dal Gruppo Insieme, dal consigliere De Simone del gruppo Forzisti Siracusa e dal gruppo FD e dal Partito Democratico, è stato bocciato. “L'estensione ai carichi ADER – dichiara la consigliera comunale Rabbito – avrebbe consentito di ampliare significativamente la platea dei beneficiari, garantendo maggiore equità e uniformità di trattamento, oltre a favorire un reale recupero delle entrate per l'ente. La bocciatura rappresenta un'occasione mancata per coniugare rigore e attenzione alle difficoltà dei contribuenti in un momento in cui sarebbe invece necessario incentivare percorsi di rientro accessibili ed efficaci. Resta comunque il nostro compiacimento – conclude Rabbito – per l'approvazione di un regolamento che la gente aspettava da tempo e che viene incontro alle esigenze della cittadinanza. Resta fermo il nostro impegno affinché soluzioni di questo tipo possano essere riproposte e finalmente accolte nell'interesse della collettività”.

Senza energia elettrica da ieri, protestano i residenti di via Filisto: “Seri disagi per gli anziani”

Da ore senza energia elettrica e senza adeguate informazioni da parte del gestore del servizio in merito alla durata di una situazione che sta mettendo molti cittadini in seria difficoltà. I residenti di una parte di via Filisto si ritrovano da ieri in alle prese con un disservizio non ancora stato risolto, nonostante le garanzie ricevute. Il problema – segnalano i residenti- si è verificato già nella mattinata di ieri: niente energia elettrica fino alle 16:00, quando il servizio sembrava essere stato ripristinato. Un’illusione, purtroppo, durata poco”. Questa mattina, infatti, amaro risveglio per i cittadini, molti dei quali anziani e bambini, nuovamente senza energia elettrica nelle proprie abitazioni, eccezion fatta per qualche utenza singola. Il gestore, contattato attraverso i numeri messi a disposizione degli utenti, avrebbe dapprima garantito il ripristino del servizio per la mattinata di oggi, entro mezzogiorno. Previsione e rassicurazioni sono, tuttavia, cadute nel nulla, motivo di profondo rammarico per i cittadini ma soprattutto di disagi per quanti si ritrovano senza la possibilità di svolgere le basilari attività domestiche, incluse terapie che prevedono l’utilizzo di strumenti ad alimentazione elettrica. “Non possiamo nemmeno fare una doccia- protestano i residenti- Nessuno ha ritenuto opportuno avvertirci preventivamente (nel caso si tratti di interruzione programmata) né di informarci tempestivamente. Chiediamo di essere messi subito a conoscenza del problema e delle sue tempistiche, ma soprattutto chiediamo il ripristino quanto più celere possibile dell’indispensabile servizio”

Caro materiali edili, Fillea Cgil: “Non si scarichi il problema sui lavoratori”

“La denuncia delle imprese sulle speculazioni che stanno colpendo carburanti, energia e materiali da costruzione è un elemento che va preso sul serio. Tuttavia occorre evitare che tutto questo venga scaricato sui lavoratori, anello più debole”. A mettere i puntini sulle i è la Fillea Cgil Sicilia attraverso il segretario generale Giovanni Pistorio, che interviene con queste parole sull’allarme lanciato anche da Ance Sicilia (posizione espressa anche da Ance Siracusa a nome delle imprese locali) sui rincari che stanno colpendo il settore delle costruzioni. «Se è vero che queste dinamiche rischiano di mettere in difficoltà anche imprese strutturate – spiega il segretario generale della Fillea Cgil Sicilia, Giovanni Pistorio – è altrettanto vero che il tessuto produttivo dell’edilizia siciliana è composto in larga parte da micro e piccole imprese. La media degli addetti per azienda è infatti molto bassa e oscilla tra 2,5 e 4,5 lavoratori, a seconda che si faccia riferimento ai dati delle Camere di commercio o a quelli del sistema bilaterale delle costruzioni». Secondo la Fillea Cgil Sicilia «proprio questa struttura produttiva rende il sistema particolarmente esposto agli effetti delle tensioni sui prezzi. Quando i costi aumentano improvvisamente, nelle imprese più piccole e fragili la pressione economica rischia infatti di essere scaricata su lavoro e diritti, con un aumento del lavoro nero e irregolare utilizzato per comprimere i costi, un possibile allentamento delle condizioni di sicurezza nei cantieri e un indebolimento complessivo della legalità nel settore». «Per questo – conclude

Giovanni Pistorio – accanto agli interventi necessari per contrastare le speculazioni sui prezzi delle materie prime, servono controlli più stringenti lungo tutta la filiera delle costruzioni, il pieno rispetto dei contratti e delle norme sulla sicurezza e strumenti che impediscano che le tensioni economiche del settore si traducano in nuova precarietà e irregolarità nei cantieri. In un settore già segnato dalla frammentazione delle imprese e dalla presenza di lavoro irregolare, non possiamo permettere che l'aumento dei costi diventi il pretesto per scaricare il peso della crisi sui lavoratori e sulla sicurezza nei cantieri. La tenuta del sistema delle costruzioni -conclude Pistorio- passa dalla tutela del lavoro regolare, della sicurezza e della qualità delle imprese».

Iscrizioni e colonne imponenti, il Fai “apre” il Tempio di Apollo con le Giornate di Primavera

Sabato 21 e domenica 22 marzo tornano le Giornate di Primavera del Fai. Le delegazioni provinciale del Fondo Ambiente Italiano “aprono” al pubblico luoghi spesso inaccessibili, tra arte, natura e storia. La missione è valorizzare e tutelare il patrimonio culturale e paesaggistico, sensibilizzando cittadini e istituzioni alla sua protezione. In campo anche i giovani “apprendisti ciceroni”, studenti formati per guidare i visitatori e trasmettere la storia dei luoghi.

A Siracusa sarà eccezionalmente aperto il sito del tempio di Apollo. Una volta all'interno si potranno ammirare, da una nuova prospettiva, le maestose colonne di otto metri e scoprire la storia del più antico tempio in pietra d'Occidente che conserva ancora iscrizioni e simboli che richiamano la sua storia millenaria, nel corso della quale è stato anche moschea, caserma e sede di abitazioni private. Infine, la riscoperta e gli scavi che ne hanno determinato la visibilità attuale.





A Lentini, visite alla chiesa rupestre del Crocifisso, considerata il sito rupestre più importante della Sicilia per il suo complesso apparato iconografico. Si possono ammirare ancora oggi, dopo l'importante recupero finanziato dal Fai, almeno cinque fasi decorative che non possono essere definite semplici pitture votive ma, almeno per quanto riguarda i dipinti del secondo strato, fanno parte di un vero e proprio programma iconografico, dedicato al culto mariano, rinnovato in tempi diversi.

Il luogo è, inoltre, testimonianza dell'evoluzione abitativa che dall'età protostorica ha interessato l'area in cui è ubicata. Si tratta di un'architettura di certo utilizzata in tempi antecedenti al periodo paleocristiano. L'architettura rupestre, che custodisce le citate opere d'arte, è stata oggetto di un intervento di risanamento conservativo e miglioramento strutturale, iniziato nel 2023 e appena concluso.





Ad ogni visita sarà possibile sostenere la missione del Fai con una donazione libera.

A Siracusa e Lentini, visite sabato e domenica dalle 10 alle 17.

Promozione del ciclismo femminile, intesa tra Libero Consorzio e Rete Rosa Sicilia

Promozione e sviluppo del ciclismo femminile nel territorio provinciale. E' quanto prevede un protocollo d'intesa sottoscritto dal Libero Consorzio Comunale e la Rete Rosa Sicilia.

L'accordo dovrebbe porre le basi per una collaborazione strutturata tra enti locali, associazioni e istituzioni, con l'obiettivo di favorire inclusione, benessere, sicurezza stradale e valorizzazione del patrimonio territoriale, anche in chiave di cicloturismo.

«Con questa intesa avviamo un percorso concreto che mette al centro le persone e il territorio – dichiara il Presidente del Libero Consorzio Comunale di Siracusa, Michelangelo Giansiracusa –. Crediamo fortemente che investire nello sport, soprattutto tra le giovani generazioni, significhi creare opportunità, rafforzare il senso di comunità e promuovere stili di vita sani».

Soddisfazione è stata espressa anche dalla Coordinatrice della Rete Rosa Sicilia, Concita Pintaldi: «Stiamo scrivendo una pagina che in Sicilia non era mai stata scritta: il ciclismo femminile diventa finalmente un progetto istituzionale. E siamo solo al primo capitolo».

La Rete Rosa Sicilia, nata lo scorso febbraio, ha già coinvolto diverse realtà associative e ottenuto importanti riconoscimenti a livello nazionale, confermando la crescente attenzione verso lo sviluppo dello sport al femminile.

Edilizia pubblica e rigenerazione, confronto a Roma. Scorpo (Iacp): “Cittadini al centro”

Si è svolta a Roma una giornata di confronto istituzionale sui temi della rigenerazione urbana e del futuro dell’edilizia residenziale pubblica, che ha visto la partecipazione anche dell’Istituto Autonomo Case Popolari di Siracusa. Il Commissario straordinario, Alessia Scorpo, ha preso parte ad un incontro promosso da Federcasa, con la presenza del presidente Marco Buttieri. Al centro del confronto, le strategie per la rigenerazione urbana e le prospettive del comparto dell’edilizia pubblica in Italia.

La giornata è poi proseguita presso la Camera dei Deputati, dove si è tenuto un incontro in Commissione Finanze, presieduta dall’onorevole Marco Osnato. Durante i lavori sono state affrontate le principali criticità del settore, con particolare attenzione al nodo delle risorse disponibili e alla programmazione degli interventi futuri.

“Un percorso di confronto, con l’obiettivo di rafforzare il sistema dell’abitare pubblico e dare risposte concrete ai cittadini. Sempre al centro dell’impegno restano le esigenze reali delle persone, che devono guidare ogni scelta e ogni intervento”, ha dichiarato al termine il commissario Alessia Scorpo.

L’iniziativa si inserisce in un quadro più ampio di dialogo tra istituzioni e operatori del settore, con l’obiettivo di individuare soluzioni efficaci per rilanciare l’edilizia residenziale pubblica e rispondere in maniera strutturale ai bisogni abitativi dei cittadini.

Lavori di riqualificazione in Ortigia. Cambi alla viabilità e alla sosta

Da oggi 18 marzo fino a venerdì 27 marzo, lavori di riqualificazione urbanistica in Ortigia cambieranno la viabilità per le vie dell’isola a cominciare dal divieto di transito in via delle Giudecca proprio per il rifacimento del manto stradale. Il provvedimento, emesso dal settore Mobilità e trasporti, sarà in vigore fino a venerdì 27 marzo, esclusi i sabati e le domeniche e riguarda il tratto compreso tra via Maestranza e via Logoteta. L’ordinanza prevede, inoltre, l’inversione del senso di marcia nell’ultimo tratto di via della Giudecca, che dovrà essere percorsa da via Larga a via Logoteta, da dove i mezzi dovranno poi indirizzarsi verso via Roma. Sempre in Ortigia e sempre negli stessi giorni, sarà vietata la sosta su entrambi i lati del passeggio Adorno per consentire i lavori di rifacimento dei pilastri lungo il marciapiede.

Progetto AIM trasforma la Mazzarona in spazio del futuro

Realtà siciliane che sembrano abbandonate a se stesse tornano ad essere il fulcro cittadino e sociale con un potenziale tutto da sviluppare. Nasce così AIM – Abitare i margini, un progetto di rigenerazione urbana e partecipazione giovanile Erasmus, cofinanziato dall'UE che mette al centro le periferie del Sud Italia. La prima fase si terrà a Siracusa presso il quartiere Mazzarona in via Algeri 102, dal 23 al 28 marzo 2026. Una settimana di incontri e laboratori gratuiti, realizzati con il sostegno del Comune di Siracusa, tra circa 200 giovani tra i 18 e i 29 anni e facilitatori delle associazioni partner Van Verso altre narrazioni, Theatre's Shadows, Newbookclub community lab APS con l'obiettivo di generare valore in luoghi periferici o dimenticati. Il progetto che ha preso il via dal 1° gennaio 2026, durerà fino a maggio 2027 ed è un investimento culturale e sociale sul Sud Italia. Esso guarda a uno scambio reale e formativo tra cittadini e territorio e trova le sue fondamenta nel "Manifesto del Terzo Paesaggio" di Gilles Clément. Il percorso unisce arte, rigenerazione urbana e cittadinanza attiva per un obiettivo a lungo termine ovvero dimostrare che arte ed ecologia possono diventare strumenti reali di inclusione e che le politiche giovanili possono nascere dal basso, dall'ascolto e dall'azione diretta delle nuove generazioni. "Il progetto – racconta Arianna Pastena partner Van – nasce dall'osservazione di quei luoghi che spesso attraversiamo senza guardare davvero come spazi abbandonati, terreni incolti, bordi della città dove la natura cresce libera e inattesa. Chiamati dal

paesaggista Gilles Clément di Terzo Paesaggio, cioè luoghi residuali ma pieni di vita e possibilità. Partendo da questa immagine, riconosciamo nei quartieri periferici della città un paesaggio umano simile quali territori spesso esclusi dai circuiti culturali e dalla partecipazione attiva alla vita urbana, ma pieni di storie e potenziale creativo. Come le erbacce che crescono negli spazi dimenticati, anche nei margini della città può emergere una forza vitale capace di trasformare ciò che sembra immobile o stanco". E il tramite per questa forza vitale diventa appunto l'arte con eventi e attività giornaliere basate su teatro, fotografia, scrittura e pratiche di auto costruzione. Così, ci si riappropria di luoghi marginali, nuovamente visti e attraversati. "In questo senso – conclude Arianna – l'arte diventa molto più di un linguaggio espressivo uno strumento politico e sociale, capace di generare relazioni, immaginare nuovi scenari e far emergere il potenziale trasformativo nascosto nei margini". Un percorso, dunque, di educazione non formale che punta a rafforzare competenze artistiche e trasversali leadership, lavoro di squadra, resilienza, capacità organizzativa. Non si tratta solo di laboratori ma di esperienze capaci di generare consapevolezza e responsabilità civica. Senza dimenticare le relazioni. I giovani coinvolti, infatti, provenienti da contesti periferici o con minori opportunità saranno accompagnati in un percorso per sentirsi parte attiva della comunità e interlocutori credibili delle istituzioni. Gli eventi pubblici finali diventeranno occasioni di dialogo tra nuove generazioni, amministratori e cittadinanza, aprendo una riflessione concreta sul futuro degli spazi rigenerati. Il calendario del progetto che parte da Siracusa prevede attività al quartiere Mazzarona in via Algeri 102. Nel dettaglio, dalle 15.30 alle 17 del 24 marzo ci sarà un Laboratorio di fotografia "Oltre il cemento", del 25 marzo un Laboratorio di scrittura "Segni di quartiere", del 26 marzo un Laboratorio di auto costruzione "Piante fuori posto" e del 27 sempre alla stessa ora il Laboratorio di teatro "Tra le crepe". Terminata la prima settimana, gli eventi e i laboratori di fotografia,

scrittura, teatro, rigenerazione urbana saranno replicati nelle città di Palermo e Altamura, trasformate in cantieri creativi, tornando a ottobre 2026 alla sua tappa d'origine, Siracusa.